

LITURGIA DEL GIORNO	INTENZIONI SANTE MESSE	AVVISI
<b>Domenica 12 Febbraio</b> <b>VIª del Tempo Ordinario</b> Sir 15,15-20; Sal 118; 1Cor 2,6-10; Mt 5,17-37	* 8.15 def. GIANCARLO PERETTI (ann°) * 9.30 PER TUTTI I SACERDOTI DEFUNTI * 11.00 PER LA COMUNITÀ PARROCCHIALE	<i><b>Il suggerimento di don Francesco:</b></i>  <i>Preghiamo per tutti noi, perché ci sia concessa la grazia di vivere la Parola ascoltata per rendere a Dio la nostra obbedienza filiale e amare il prossimo con sincera dedizione.</i>
<b>Lunedì 13 Febbraio</b> <b>Ss. Fosca e Maura</b> Gn 4,1-15.25; Sal 49; Mc 8,11-13	* 18.00 def. OLGA e VITTORIO	
<b>Martedì 14 Febbraio</b> <b>Ss. Cirillo e Metodio</b> At 13,46-49; Sal 116; Lc 10,1-9	* 18.00 def. ALBERTINI MARIA (ann°) def. BERTOLDI ELENA (ann°)	<i>Martedì 14 ricorre la tradizionale memoria di <b>S. Valentino</b> e martire invocato come patrono degli innamorati. Auguriamo a tutte le giovani coppie di vivere questo giorno non in modo superficiale secondo i canoni del consumismo, ma come occasione di celebrare l'amore profondo che viene solo dall'incontro con Dio.</i>
<b>Mercoledì 15 Febbraio</b> <b>S. Faustino</b> Gn 8,6-13.20-22; Sal 115; Mc 8,22-26	* 18.00 PER TUTTI I SACERDOTI DEFUNTI	
<b>Giovedì 16 Febbraio</b> <b>S. Giuliana</b> Gn 9,1-13; Sal 101; Mc 8,27-33	* 18.00 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE * 18,30 ADORAZIONE EUCARISTICA fino alle ore 19.00	
<b>Venerdì 17 Febbraio</b> <b>Ss. Sette Fondatori</b> Gn 11,1-9; Sal 32; Mc 8,34-9,1	* 18.00 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE	
<b>Sabato 18 Febbraio</b> <b>B. Giovanni di Fiesole (Angelico)</b> Eb 11,1-7; Sal 144; Mc 9,2-13	* 16.30 SANTA MESSA PREFESTIVA * 18.30 def. ERICA SCHENA	
<b>Domenica 19 Febbraio</b> <b>VIIª del Tempo Ordinario</b> Lv 19,1-2.17-18; Sal 102; 1Cor 3,16-23; Mt 5,38-48	* 8.15 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE * 9.30 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE * 11.00 PER LA COMUNITÀ PARROCCHIALE	



*Domenico Pompili*  
*Vescovo di Verona*

Verona, 8 febbraio 2023

Il terremoto che ha colpito la Turchia e la Siria assume di ora in ora proporzioni sempre più gravi, a causa della forza del sisma, del ritardo dei soccorsi, della fragilità delle costruzioni.

Quel che più conta ora è aiutare concretamente le persone - e sono milioni - coinvolte in una tragedia che in un momento ha stravolto la loro vita.

Pertanto, domenica prossima 12 febbraio, VI domenica del tempo ordinario, in tutte le parrocchie e comunità della diocesi, nelle celebrazioni eucaristiche, verranno raccolte offerte per le popolazioni colpite, in particolare per quelle della martoriata Siria. A tal proposito, faremo riferimento al nostro conterraneo, S.E. il Card. Mario Zenari, Nunzio Apostolico in Siria, per orientare e finalizzare la generosità sincera di tanti.

Preghiamo per la gente di Turchia e di Siria perché non soccomba al dolore e sappia attraversare questo difficile momento che non sarà esente da ulteriori scosse di assestamento mettendo a dura prova l'equilibrio di singoli e comunità.

Il Signore benedica quanti si prendono a cuore le sorti dell'altro, specie se nel bisogno e nella sofferenza.

Domenico

**Le offerte sono raccolte da Caritas Diocesana Veronese**

**IBAN:** IT 91 P 02008 11770 000105690133

**Banca:** Unicredit SPA – Ag. Verona Garibaldi

**Causale:** "Pro terremoto Siria"

## CATECHESI SUI SETTE VIZI CAPITALI - LA LUSSURIA

Ci introduciamo ora nel terzo vizio capitale, **la lussuria**, un vizio che ha intaccato profondamente la natura umana. È forse il vizio più diffuso e più difficile da vincersi. La tragedia del nostro tempo consiste nel ritenere la lussuria una tendenza naturale della carne e non una sua deviazione. Ciò che è una malattia, una vera malattia della mente e del cuore, prima ancora che del corpo, viene oggi presentata come un fatto naturale, persino come una fonte di felicità. Questo nostro tempo è molto ipocrita: per evitare di combattere il male, si nega che il male sia male. La lussuria è un male grave che debilita l'uomo spiritualmente, moralmente, psicologicamente e fisicamente, rendendolo schiavo del desiderio impuro. La volontà diventa prigioniera dei meccanismi ripetitivi della carne, e nel cuore c'è l'amezza di una schiavitù da cui non si vede l'uscita.

La lussuria è un vizio capitale opposto alla virtù della **temperanza**, ed è la brama disordinata del piacere carnale fuori delle finalità che Dio ha assegnato alla sessualità umana.

L'istinto sessuale non costituisce in sé e per sé qualcosa di cattivo, ma di naturalmente buono. Ne consegue, come afferma il Concilio, che *“gli atti con i quali i coniugi si uniscono in casta intimità sono onorabili e degni e, compiuti in modo veramente umano, favoriscono la mutua donazione che essi significano e arricchiscono vicendevolmente in gioiosa gratitudine gli sposi stessi”*.

La posizione cattolica nel definire la lussuria, è, dunque, molto equilibrata: da una parte non demonizza la sessualità umana, dall'altra finalizza l'uso della sessualità al progetto di Dio, considerando peccato grave l'uso della sessualità fuori del matrimonio e, all'interno del matrimonio, ogni uso della sessualità non conforme alla legge di Dio: è il caso della contraccezione, definita “grave disordine” da Paolo VI.

### La lussuria nella Bibbia

Le prescrizioni divine presenti nella legge dell'Antico Testamento condannano come colpe della massima gravità morale e sociale la fornicazione, **l'incesto, l'omosessualità, la bestialità**.

Gesù è certo misericordioso con i pubblicani, le meretrici, la donna adultera; ma nel medesimo tempo approfondisce le prescrizioni della legge, colpendo alla radice del peccato che è nel desiderio impuro e nello sguardo impuro: *“Avete inteso che fu detto: Non commettere adulterio. Ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio nel suo cuore”*.

San Paolo che ha evangelizzato fra le perversioni degli ambienti pagani, si è levato con forza contro tutte le forme del male impuro. Egli coglie tutta la gravità delle varie forme di lussuria, che riassume sotto il termine di **“fornicazione”**. Ecco cosa dice: *“Fuggite la fornicazione! Qualsiasi peccato l'uomo commetta, è fuori del suo corpo; ma chi si dà alla fornicazione, pecca contro il proprio corpo. O non sapete che il vostro corpo è tempio dello Spirito Santo che è in voi e che avete da Dio, e che non appartenete a voi stessi? Infatti siete stati comprati a caro prezzo. Glorificate dunque Dio nel vostro corpo”* (1 Corinzi 6,18).

Le virtù che contrastano la lussuria sono la **castità e la temperanza**.

Domenica prossima approfondiremo il vizio dell'**IRA**.

